

Juliana Mazzocchi

**Dizionario di  
biblioteconomia e scienza  
dell'informazione.  
Inglese-Italiano,  
Italiano-Inglese**

Milano, Editrice Bibliografica,  
2009, p. 213,  
ISBN 978-88-7075-687-6, € 22,00

Più che di *dizionario*, come indica il titolo, nel caso di questo volume si può parlare di un *glossario*; infatti viene fatta la scelta di tradurre semplicemente i lemmi con il corrispettivo nell'altra lingua, e non vengono forniti esempi d'uso per contestualizzarli, né vengono inseriti rinvii. Questo è certo il motivo per il quale un'opera con 12.000 voci riesce ad essere contenuta in 213 pagine.

Le annotazioni linguistiche in merito alle voci riguardano la loro natura grammaticale (viene indicato se si tratta di nomi, aggettivi o verbi), inoltre nel caso di verbi irregolari viene riportato il paradigma, e nel caso di polisemia si riportano fra parentesi tonde termini utili alla

disambiguazione; nella grafia si predilige l'inglese americano, salvo l'uso sporadico e segnalato dell'inglese britannico. Di tutto questo avverte la stessa autrice nell'introduzione, dove gli obiettivi e i limiti in questo puntuale lavoro di compilazione vengono chiaramente definiti.

La maggior parte delle voci sono tratte dalla biblioteconomia e dalla bibliografia; alcune si riferiscono al libro antico (descrizione fisica dei volumi) e alla patologia del libro (ad esempio la denominazione di alcuni parassiti), e sono inclusi i termini per descrivere la punteggiatura (*punto, virgola, parentesi tonda, grafa* e via dicendo). Inoltre si prendono dalla scienza dell'informazione i termini di uso corrente nelle biblioteche, a partire da quelli legati a concetti più ampi come *host* fino ai vocaboli atti a descrivere il computer come oggetto (ad esempio, i nomi dei diversi tasti, da *tasto alt* a *tasto tabulatore*).

Il *Dizionario* contiene circa 12.000 voci, delle quali 6.200 nella parte inglese-italiano e 5.800 nella parte italiano-inglese. La scelta di dare per ogni voce solo il breve corrispettivo nella lingua di arrivo fa sì che quella che in un dizionario convenzionale costituirebbe una sola voce corredata da esempi, diventi qui un elenco di voci distinte. Citiamo ad esempio la voce *library*, a partire dalla quale troviamo di seguito 82 voci che iniziano con *library* e che includono, tra le altre, *library administration, library anxiety, library classification, library entrance, library legislation, library supplier, library system, library week*, via via fino a *library without walls*. Allo stesso modo, per la parte italiano-in-

glese abbiamo circa 130 voci per *biblioteca*, da *biblioteca a scaffale aperto* via via fino a *biblioteca virtuale*; il bibliotecario che vada cercando la definizione per la propria tipologia di biblioteca, perciò, dovrà ragionare in modo diverso da quanto si faccia normalmente nell'accingersi a consultare un dizionario, e, se volesse comprendere che cosa sia una *neighborhood library*, dovrà andare alla lettera *N* e non procedere dagli esempi della voce *library*, perché a *library* si trova la traduzione italiana *biblioteca* seguita poi da molte altre voci che iniziano con lo stesso termine. Quest'opera si propone come uno strumento per i bibliotecari, sia italiani che stranieri, i quali abbiano bisogno di identificare velocemente il corrispettivo di un termine ai fini della comprensione soprattutto del testo scritto; tuttavia l'uso e il contesto andranno poi controllati attraverso strumenti specializzati, sia linguistici che biblioteconomici. Nel caso di principianti nella lingua inglese, il controllo è particolarmente importante per evitare errori grossolani, mentre coloro che sono maggiormente esperti saranno in grado di effettuare una valutazione più accurata. In ogni caso, a questo scopo troviamo utile l'interessante selezione bibliografica suddivisa in quattro parti, nella quale oltre alle opere cartacee vengono segnalati anche molti strumenti in rete che forniscono un prezioso aiuto a contestualizzare i termini (segnaliamo in particolare, fra gli altri, *ODLIS: online dictionary for library and information science*, curato da Joan M. Reitz e consultabile all'url <<http://lu.com/odlis>>). Nella prima sezione della bibliografia vengono elencati

alcuni dizionari e glossari specializzati monolingui inglesi, nella seconda quelli relativi alla lingua italiana, a seguire vengono i dizionari plurilingui di biblioteconomia e scienza dell'informazione e quindi i dizionari e repertori di acronimi e abbreviazioni. Per riassumere le osservazioni fatte sopra, il pregio principale dell'opera è il paziente lavoro di compilazione e selezione delle voci che con essa Juliana Mazzocchi ha iniziato. Il volume si presta ad essere utilizzato per verifiche rapide ai fini della comprensione della lingua scritta e come supporto allo studio e alla lettura.

Matilde Fontanin

Università di Trieste  
Biblioteca della sede di Gorizia  
fontanin@pug.units.it